



Sopra: nelle mattinate senza vento Raffa e Fabio sono andati a immortalare gli splendidi paesaggi di Fuerteventura. Sotto: il termico di Sotavento fa il suo dovere e inizia l'action.

FUERTEVENTURA L'ISOLA DEL VENTO

Era da tempo che volevo tornare alle Canarie, diverse volte ho trascorso le mie vacanze nell'arcipelago spagnolo, ma mai a Fuerteventura d'inverno. Quando la Sun+Fun mi ha proposto di andare a fare un servizio sull'isola nel famoso spot di Sotavento ho colto l'occasione al volo e sono partito per una settimana verso un posto che ha da sempre la fama di "macchina da vento". Faccio un rapido check delle previsioni meteo per la settimana e vedo che sono buone, decido così di portarmi anche l'attrezzatura wave.

TESTO DI *Fabio Calò* FOTO DI *Raffaello Bastiani/Canon*



FUERTE
CAFÉ BISTRO BAR



Ponch a ripetizione per Fabio con un effetto ottico particolare nelle perfette condizioni di Sotavento.



Tra i kite che volano e quelli che cadono dei principianti Fabio plana fino in spiaggia e stacca la Flaka. Sotto: anche nei momenti di relax bisogna continuare a lavorare.

PARTENZA: 5 FEBBRAIO 2007

Il giorno prima del volo purtroppo non è iniziato al meglio, appena mi sveglio e accendo il telefono mi arrivano due messaggi, uno del mio amico Giulio che si era seriamente infortunato in Sud Africa e l'altro di Raffaello che era bloccato a letto per un forte stiramento della schiena, quindi molto probabilmente non sarebbe potuto partire per Fuerteventura per fare le foto. Il problema principale, oltre al malore di Raffa, è che era domenica e non potevamo annullare il volo o rimandarlo per la settimana successiva. Decidiamo comunque di tentare la sorte e di continuare con il programma che prevede partenza da casa a notte inoltrata per ritrovarsi al mattino alle 4,30 all'aeroporto di Malpensa. Durante tutto il giorno bombardato di telefonate il povero Raffa per accertarmi sulle sue condizioni fisiche; finalmente allo scadere del tempo utile per partire il senior photographer di

Funboard mi chiama e mi informa che grazie alle punture e alla sua enorme forza di volontà riesce almeno ad alzarsi e raggiungere Milano per prendere il volo. Arriviamo a Malpensa puntualissimi anche se io partivo da Torbole e Raffa da Arma di Taggia, non proprio due posti dietro l'angolo. Andiamo al check in della Euro Fly dove senza alcun problema ci imbarcano la mia enorme sacca windsurf e tutte le attrezzature fotografiche di Raffa. Abituato normalmente a dover lottare per imbarcare l'attrezzatura questa volta è stato tutto molto più rilassante e iniziamo così la nostra avventura.

ARRIVO A FUERTEVENTURA

Durante il volo facciamo un piano di lavoro dettagliato per la settimana che ci attende. Per i primi giorni le previsioni non davano vento e penso che il caldo e un po' di relax avrebbero sicuramente rimesso a nuovo Raffa per l'arrivo delle

tanto attese condizioni.

Arrivati sull'isola veniamo subito investiti da una folata di aria calda che ci ricorda piacevolmente che le nostre ingombranti giacche e felpe con cui siamo partiti non ci serviranno più. Dopo

Sotavento, a Sud dell'isola. Carichiamo il saccone e le attrezzature fotografiche sul nuovissimo furgone VW Transporter e ci dirigiamo verso il più famoso spot di Fuerteventura. Ci godiamo così il viaggio di un'ora tra l'aeroporto e la nostra



avere ritirato i nostri bagagli usciamo dall'aeroporto dove ci attende il pulmino della Sun+Fun con il suo assistente Mattias per portarci direttamente a

destinazione finale, mentre ammiro il paesaggio dell'isola penso che è la prima volta che vengo accolto in questo modo super organizzato, manca solo il





Fabio e Raffa hanno ottenuto il meglio dalle condizioni marginali della settimana avara di vento. Sopra: surfata one hand. A sinistra: Fabio vola full power verso un bel chop su cui staccare Ponch a raffica, anche one hand.

vento e poi tutto è perfetto. Arrivati a Sotavento il nostro assistente Mattias ci porta subito in albergo al Melia Gorriones, 4 stelle di alta categoria appena rinnovato, e poi mi dice che la mia attrezzatura da windsurf la porterà direttamente lui in spiaggia al Pro Center 1 Renè Egli. Per il primo giorno Raffa e io decidiamo di fare un rapido salto in spiaggia per le presentazioni e poi di tornare in albergo per un po' di relax, perché il vento è troppo debole per uscire. Sempre accompagnati da Mattias andiamo a visitare i Pro Center 1 e 2. È incredibile, entrambi i centri sono organizzati in maniera perfetta con tutte le tavole JP ed F2 messe in bella mostra

una dietro l'altra in ordine crescente per volume, e centinaia di vele Neil Pryde di tutti i modelli divise per misura e tutte armate. Qui un turista che arriva senza l'attrezzatura può comodamente trovare tutto quello di cui ha bisogno, e se è indeciso con quale vela uscire può prima provare con la 5.0 Zone e poi cambiare con la 5.2 Alpha e passare pure dal freestyle wave 85 di JP a quello 84 F2. La comodità e l'effetto ottico di cotanta attrezzatura nuova e in ordine pronta all'uso è quasi imbarazzante. Tornati in albergo ci godiamo il lusso del Melia Gorriones tra saune, piscine riscaldate e una comodissima stanza con vista sull'oceano direttamente sullo spot e schermo LCD

enorme con parabola satellitare. Il pezzo forte però lo scopriamo solo alla sera, quando andiamo a cena e ci troviamo davanti a un buffet lungo 50 metri con qualunque cosa si possa desiderare e di ottima qualità, addirittura con pesce e carne cucinati a richiesta sul momento. Data la stazza di Raffa e la mia fami-

gerata fama di divoratore, per una settimana non ci siamo fatti mancare proprio nulla.

7 GIORNI A SOTAVENTO

La settimana a Fuerteventura con tutte queste comodità dell'organizzazione Sun+Fun trascorre molto velocemente e





Sopra: Fabio non resiste a farsi immortalare nel momento più stiloso del Ponch direttamente a pochi metri dalla macchina fotografica di Raffaello rischiando di danneggiare ulteriormente la sua integrità fisica. Sotto: momenti di vita quotidiana a Fuerte e la partenza, con il pulmino Sun+Fun direttamente pronto in spiaggia.



le temperature miti, qualche massaggio e le punture fai da te fanno tornare Raffa come nuovo. Siamo quindi pronti per l'action, il vento però non è dalla nostra parte, e le previsioni continuano a cambiare velocemente confermando l'arrivo di un solido Aliseo solo per il fine settimana. Ne approfittiamo così per visitare l'isola insieme a Mattias e per produrre del materiale fotografico di contorno. Ci spingiamo fino a Nord dell'isola e andiamo a vedere i famosi spot di Glass Beach e di El Cotillo, un vero peccato non poterli vedere lavorare con le loro classiche condizioni di onda e di vento forte, sarà per la prossima volta. In attesa dell'arrivo dell'Aliseo ogni pomeriggio sfruttiamo al 100% il leggero termico di Sotavento, che comunque consente di planare con vele grandi senza nessun problema, permettendo di fare dell'ottimo freeride e di visitare anche le altre spiagge vicine, con la mia attrezzatura, con qualche vigorosa pompata in più, riuscivo comunque a fare qualche manovra e a divertirmi.

Capisco così come funziona lo spot di Sotavento e come mai c'è così tanto vento in più rispetto agli altri spot dell'isola e anche delle Canarie. La prevalenza del vento da Nord-Est è deviata a Nord-Ovest e s'incanala tra due montagne. Questo produce un tunnel di vento con la relativa accelerazione, in più il sole caldo riscalda l'isola e la sabbia della spiaggia di Sotavento facendo incanalare i freschi venti di Aliseo, proveniente dal mare aperto, sotto all'aria calda, che tende a salire, contribuendo così a una notevole accelerazione del vento. Infatti, ogni pomeriggio, anche se c'è pochissima tendenza di vento da Nord-Est, appena il sole riscalda la sabbia il vento aumenta e ti permette di planare per un paio d'ore; nessun problema e vento assicurato tutto il giorno invece quando l'Aliseo fa il suo dovere. D'estate, con il sole che scalda di più rispetto a quello invernale, il solo termico può raggiungere i 25 nodi, se poi si aggiunge anche l'Aliseo da Nord-Est, molto più frequente da aprile a ottobre, Sotavento si trasfor-

ma in una perfetta macchina da vento.

IL WEEK-END

Finalmente arriva il giorno in cui le previsioni davano l'ingresso del tanto atteso Aliseo. Purtroppo a causa di qualche strano caso del destino il vento è troppo da Est, quindi un po' da mare con direzione on-shore, e non subisce così la classica accelerazione dovuta all'azione del calore della sabbia, anzi risulta più debole di tutti gli altri giorni in cui il termico faceva il suo dovere. Comunque il nostro compito lo abbiamo assolto e abbiamo già del materiale fotografico. Ci consoliamo così con saune e massaggi offerti dall'albergo e in un momento di sincerità Raffa se ne esce con una incredibile frase: "Le previsioni non sono certezze!". Abbiamo scherzato su questo per un'ora contorcendoci dalle risate, mai una frase è stata più vera di questa! Arriva a malincuore l'ultimo giorno, inizio a preparare la mia sacca per tornare a casa, anche perché le previsioni parlavano chiaro: assenza assoluta di

vento. Ma una cosa mi fa attendere dallo smontare le mie vele, il caldo è piacevolmente insopportabile, paragonabile all'afa di un 15 di agosto sulla tangenziale Est di Milano. E mentre ci rinfrescavamo in piscina inizio a vedere le palme muoversi più del solito; ci catapultiamo immediatamente in spiaggia e vediamo che il vento è abbastanza forte. Altrettanto velocemente entro in acqua e Raffa prepara i suoi cannoni e incominciamo a lavorare. Il vento dell'ultimo giorno è stato il più forte di tutta la settimana e abbiamo prodotto quasi tutto il materiale in meno di due ore. Le previsioni non sono certezze!





Raffa sfodera tutte le sue armi e monta la macchina fotografica sull'albero della vela di Fabio.



Dall'alto in basso: il Pro Center 1 Renè Egli, Mattias e il furgone Sun+Fun, Mattias in un classic day estivo di Sotavento.

SPOTGUIDE SOTAVENTO

PERIODO MIGLIORE: Da aprile a settembre la percentuale di giornate con vento sopra i 3 Bft. è calcolata tra il 90% e il 100%. Nei mesi estivi giugno, luglio e agosto gli Alisei da Nord-Est sono più costanti e il vento forte è praticamente assicurato tutti i giorni grazie alla doppia accelerazione del vento dovuto all'effetto Venturi e al calore della sabbia. Negli altri periodi anche senza la tendenza dell'Aliseo il termico raggiunge comunque nelle giornate di sole i 13-17 nodi.

COSA PORTARE: Se volete viaggiare comodi e senza stress per godervi al massimo la vacanza il consiglio è di affidarsi all'organizzazione Sun+Fun prendendo il pacchetto completo che prevede anche il noleggio dell'attrezzatura al Pro Center Renè Egli dove vi aspettano 400 nuovissime tavole JP ed F2 e 1000 vele Neil Pryde armate e pronte all'uso. Nel caso in cui non volete lasciare a casa la vostra attrezzatura, portatevi un freestyle da vento forte se siete patiti della specialità, altrimenti un freestyle-wave sugli 85 litri è perfetto. Per le vele dalla 4.0 alla 5.3. Se andate d'inverno come noi una vela sui 6.0 metri potrebbe servire. D'estate come muta è sufficiente lo shorty, d'inverno una muta manica corta gamba lunga è perfetta, la temperatura dell'acqua non scende mai al di sotto dei 18°.

COME ARRIVARE: Contattando la Sun+Fun vi organizzeranno tutto il viaggio per garantirvi il massimo relax. Aereo con partenze dai maggiori aeroporti italiani, noi abbiamo volato con Euro Fly e non abbiamo pagato per l'attrezzatura né all'andata e neppure al ritorno. In ogni caso se vi fanno pagare, il prezzo normalmente applicato è di 50 euro a sacca, a buon intenditore poche parole. Una volta arrivati sull'isola un pulmino della Sun+Fun vi attende direttamente all'aeroporto e vi porta, con tutta la vostra attrezzatura, all'albergo che avete scelto.

DORMIRE: L'albergo a 4 stelle di alto livello Melia Gorriones è sicuramente la migliore sistemazione. A due passi dal Pro Center 1 Renè Egli è immerso in un meraviglioso parco protetto dal vento con possibilità di usare diverse piscine, anche una riservata ai bambini. Inoltre potrete trovare saune, idromassaggi, campi da tennis, una parete per arrampicare, palestra e anche un osservatorio per guardare le stelle di notte. Il trattamento mezza pensione prevede una ricca colazione a buffet e una cena sempre a buffet da dove difficilmente si esce affamati. Questa formula è più che sufficiente. Per chi vuole esagerare è prevista anche la formula All Inclusive.

ESCURSIONI: Da non perdere il Nord dell'isola con i centri abitati più grandi, come Puerto del Rosario. Qui troverete gli altri famosi spot di Fuerteventura come El Cotillo e Glass Beach, con condizioni di Aliseo sostenute offrono ottime condizioni per il wave. Il paese vicino a Sotavento si chiama Costa Calma ed è perfetto per un po' di shopping.

CORSI WINDSURF: Il Pro Center Renè Egli può offrire corsi di tutti i livelli, dal principiante all'avanzato. Il Pro Center 1 è più adatto a chi ha già padronanza dell'attrezzatura poiché il vento è molto forte e il chop può anche trasformarsi in vere onde. Il Pro Center 2 è ideale per i principianti che potranno anche utilizzare una piccola laguna formata dalle dune di sabbia in cui l'acqua non supera i 30 cm.

NUMERI UTILI: Sun+Fun: 0365.918700 web: www.vacanze-surf.com e-mail info@vacanzewindsurf.com - Pro Center Renè Egli: +34.928.547483 web: www.rene-agli.com E-mail: info@rene-agli.com

WINDSURFSPOTS AT FUERTEVENTURA:

- 1 El Cotillo
- 2 Majanicho
- 3 Rocky Point
- 4 Flag Beach
- 5 Glass Beach
- 6 Puerto Lajas
- 7 La Pared
- 8 Risco del Paso (center II)
- 9 Sotavento (center I)
- 10 Punta Jandia

